

a cura di ANTONELLA MARRONE

## «L'ultimo scugnizzo» amara storia di un riscatto mancato

● **L'ULTIMO SCUGNIZZO** di Raffaele Viviani. Regia di Ugo Gregoretti. Intero spettacolo. Nello Mascia, Tommaso Bianco, Nuccia Furno, Maria Basile, Rosaria De Cicco, Maurizio Casagrande, Nando Paone. TEATRO VALLE da lunedì 7 aprile.

Una storia amara, ambientata a Napoli, negli anni 30, patetica come solo una storia di riscatto sociale mai riuscito può essere. La Cooperativa Teatrale «Gli ipocriti» e l'Università di Napoli hanno promosso una serie di incontri di studio sull'opera di Raffaele Viviani, con la partecipazione di docenti e di personalità del mondo dello spettacolo. Per la stagione teatrale 1985/86 gli incontri avranno luogo a Bari, Palermo, Bologna, Roma e Napoli, coordinati da Giulio Baffi. Le relazioni e gli interventi verranno raccolti in una serie di Quaderni di Studio e una mostra viene allestita in contemporanea allo spettacolo.

● **UNA SERATA IRRESISTIBILE** di Giuseppe Manfredi. Regia di Michele Mirabella. Interpreti: Giovanni Visentini, Emanuela Giordano, Toni Garrani, Gianni Caruso, Alessandro Tonijutti, Lorenzo Majnoni, Andrea Testa, Gabriella Andriulli. TEATRO DUE da lunedì 7 aprile.



Maddalena Crippa e Gigi Bonos in una scena di «Le ragazze di Lisistrata»

Fenoglio e nel ruolo principale (oggi di Tedeschi) figurava Tino Buazzelli.

● **MISERIA E NOBILTÀ** di Eduardo Scarpetta. Regia di Mario Scarpetta. Interpreti: Anna Ricci, Antonella Morea, Wanda Pirelli, Alberto Amato, Raffaello Prestigiovanni, Mario Scarpetta, Enzo Perna, Franco Pinelli, Nunzio Gallo, Arturo Molteni, Aldo De Martino, Rossella Baldari, Gina Perna. TEATRO GHIONE da martedì 8 aprile.

Dal 7 gennaio 1888 giorno

gia di Annibale Ruccello. Interpreti: Isa Danielli, Fulvia Carotenuto, Annibale Ruccello, Pier Luigi Cuomo. TEATRO QUIRINO solo mercoledì 9 aprile.

Premio Idi 1985, il testo di Ruccello, ambientato in una villa vesuviana nel 1870 è un grande affresco sulla dissoluzione dell'aristocrazia che cede lentamente ma inesorabilmente il passo ad una nuova imprenditoriale classe politica. L'arrivo di Ferdinando, giovane nipote della nobile Clotilde, getterà lo scompiglio nella villa e nella vita di ognuno dei protagonisti.

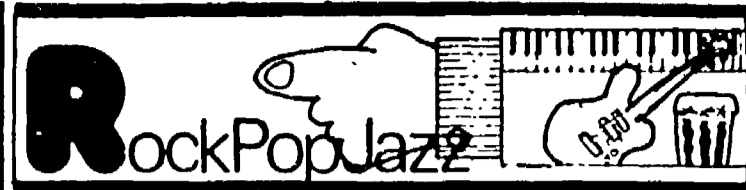
● **LE RAGAZZE DI LISISTRATA** commedia con musiche di Pier Benedetto Bertoli e Antonio Calenda. Regia di Antonio Calenda. Interpreti principali: Maddalena Crippa e Gigi Bonos. TEATRO GIULIO CESARE da mercoledì 9 aprile.

La passione per il teatro di Aristofane costerà, alla giovane supplente di latino e greco in un liceo romano, il soprannome di Lisistrata, ma le «sue» ragazze, otto maturande della III B, finiranno per condividere questa sua passione. Ne nascerà una rappresentazione, a scuola, da «Le donne a parlamento» testo aristofanesco piuttosto osé per la censura degli anni 50, nei quali si svolge questa commedia con musiche degli stessi autori di «Cinecittà».

● **MUSICA** di Marguerite Duras. Regia di Sergio Fantoni. Interpreti: Sergio Fantoni e Ilaria Occhini. TEATRO DELLE ARTI da giovedì 10 aprile.

Il giorno della sentenza di divorzio. Anne Marie e Michel si trovano nello stesso albergo dove hanno passato i primi mesi del loro amore. Sponderanno tutta la notte a parlare, a ricordare e quando scopriranno di amarsi ancora, il tempo di ripartire è arrivato.

● **FERDINANDO** testo e re-



a cura di ALBA SOLARO

## Domenica finalmente Sade. E Not Moving, Giant Sand, J. Martyn

● **QUESTA SERA** alle 21 presso il Teatro Espero (via Nomentana Nuova) i Not Moving in concerto. Gruppo di supporto agli Aidons La Norvege. Tappa romana per il Sinnermen tour dei Not Moving, che prende il nome dal loro album in uscita proprio in questi giorni. I Not Moving, originari di Piacenza, sono indubbiamente la più potente e trascinante delle rock'n'roll band italiane; affrontano le loro radici nella tradizione «grunge» americana, nello psichobilly stile Gramps, ma a parte gli ovvi riferimenti, in cinque anni di attività i Not Moving hanno maturato una loro

originalità, uno stile graffiante ed allucinato, diretto a chi nel rock ama la vitalità e il mistero. I Not Moving sono: Lilli (voce), Dome (chitarra), Dany (basso), Severine (tastiere) e Tony (batteria).

● **AL UONNA CLUB** (Via Cassia 1) sempre questa sera, ancora un appuntamento con la rassegna «Italiarock», curata dal circolo culturale La Ginestra: la serata sarà animata da «cartoons», film d'animazione, discoteca a cura di Prince Fauster ed un concerto dei Sick Rose, gruppo torinese di rock psichedelico.

● **MUSIC INN** (Largo dei Fiorentini, 3) — Per tre volte (oggi, domani e domenica) è di scena la raffinata vocalist Ada Montellano, in quartetto con Riccardo Fassi (piano), Massimo Moriconi (basso) e Giampaolo Ascolese (batteria). Giovedì 10 serata di brasilian jazz con Irio Da Paula, accompagnato da Alessio Urso (basso) e Osvaldo Mazzei (batteria).

● **BIG MAMA** (Vicolo S. Francesco a Ripa, 18) — Stasera è di scena Rodolfo Maltese, chitarrista del Banco del Mutuo Soccorso. È solissimo e sarà accompagnato da alcune basi pre-registrate. Domani e domenica suona il nuovissimo quartetto del sassofonista Maurizio Giamarco (il leader di Lingomani); al suo fianco Umberto Fiorentino (chitarra), Francesco Puglisi (basso) e Manù Roche (batteria). Martedì 8 e mercoledì 9 l'arrivo di un grande maestro del sax contralto: l'americano Lee Konitz, un abituale frequentatore delle scene europee. Nei due concerti sarà accom-



Sade

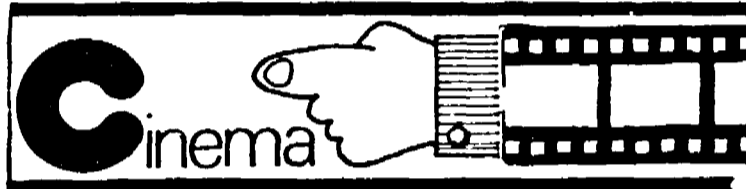
Eur, alle ore 21.30, si terrà il concerto di Sade, annunciato per martedì scorso e rinviato a causa della morte della madre di due dei componenti del gruppo. Vi ricordiamo che per questa particolare occasione la capienza del Palasport è stata ridotta a soli 7500 posti, sono stati sistemati posti a sedere anche in platea e sono stati presi alcuni accorgimenti tecnici per migliorare l'acustica della sala.

● **LUNEDÌ 7** alle 21, presso il Teatro Tenda Pianeta (Vialedele Fosse), la Best Events presenta i Giant Sand in concerto. Un appuntamento di classe con il musicista scozzese che celebra con questa tournée vent'anni di carriera, vent'anni durante i quali John Martyn non ha mai rinunciato ad inseguire i più svariati richiami della sua sensibilità musicale, dal folk al blues, dal jazz al reggae, al soul. Raffinato, romantico ed appassionato, Martyn ha una voce calda e grandi doti di interprete. Si è sempre tenuto fuori dalla mischia della scena musicale rock, senza mai però diventare un «adnosaurus», un sopravvissuto di un'era passata. Al contrario, pur non cedendo alle mode, si è saputo tenere al passo coi tempi, restando tutt'oggi una figura importante della musica inglese.

● **SAINTE LOUIS MUSIC CITY** (Via del Cardello, 13) — Stasera il consueto appuntamento con Rcf e Moody Woody. Domani concerto della cantante jazz Guy Garrison. Lunedì cinema erotico, martedì Eddy Palermo fusion group, mercoledì concerto della cantante Christal White, giovedì concerto del quintetto di Nunzio Rotondo.

● **DORIAN GRAY** (Piazza Trilussa, 41) — Stasera «Salsa e jazz» con l'orchestra «Yemaya» e molti ospiti. Domani ancora musica latino-americana con il gruppo «El Barrio» e il cantante argentino Pepe Anselmi. Martedì blues con il quartetto «Wild Ways» di Lenò Landini.

● **FOLKSTUDIO** (Via G. Sacchi, 3) — Domani e domenica (ore 21) concerto straordinario di tre eccellenti chitarristi: Stefan Grosman, John Renbourn e Remo Brandini, cioè molto country, folk blues, composizioni contemporanee in fingerpicking.



a cura di ALBA SOLARO

## Dall'Urss «Chiamami verso una luminosa lontananza»

● **GRAUCO** (Via Perugia, 34) — Oggi, alle 20.30, per Ricerca Cinema dell'Urss: autori anni 70, è in programma «Chiamami verso una luminosa lontananza», regia di Lavrov e Ljubin su soggetto di Vasil Scukin. Domani, alle 17 ed alle 18.30: «Antologia Disney», dieci cartoni animati tra cui «La lepre e la tartaruga». Alle 20.30 per Cinema Usa: Rivedendo Eia Kazan, lo splendido «Baby Doll», con Carroll Baker e Karl Malden, tratto da un soggetto di Tennessee Williams. Domenica alle ore 17 primo appuntamento, per il teatro-animazione-ragazzi, con la rassegna «La bancarella del rigattie-



Mary Kay Place e William Hurt in «Il grande freddo» di Lawrence Kasdan

re», che ogni domenica proporrà una selezione diversa dei lavori teatrali del Grauco; si comincia con «La bancarella del Mastro Giocattolo». Alle 18.30 replica di «Antologia Disney n. 5». Alle 20.30 replica anche per «Baby Doll» di Eia Kazan. Mercoledì 9 alle 20.30 per Ricerca Cinema del Giappone: il Jindai-geki, è in programma il setto samurai di Kurosawa, con Toshiro Mifune. Giovedì 10 alle 20.30 per Ricerca Cinema Ungheresi: Donna regista, due opere di Marta Meszaros, «No-mes», un film del '76 premiato a Cannes, ed il cortometraggio «Miklos Borso».

● **DOMENICA** mattina alle 10.30 presso il Cinema Capriccio ancora un appuntamento con la rassegna sul cinema cinese organizzata dall'Associazione Italia-Cina. In programma «Zaochun eruyue» (Primavera precoce al secondo mese lunare), regia di Xie Tieji, versione originale con sottotitoli in inglese.

● **LABIRINTO** (Via Pompeo Magno, 27) — Alla sala A da oggi a giovedì è in programma «Il grande freddo» di Lawrence Kasdan con William Hurt. Alla sala B oggi, domani e domenica «Permanente vacations» di Jim Jarmush. Da martedì a giovedì in anteprima un film di John Sayles, «Return of the secacaud sevens».

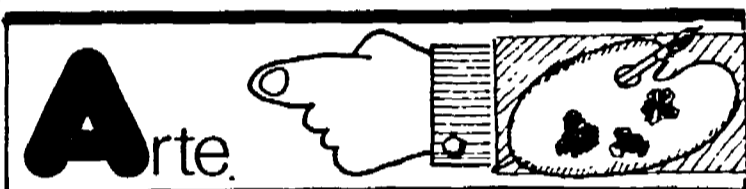
● **MIGNON** (Via Viterbo, 11) — Oggi: «Omaggio a luci rosse di De Palma. Domani e domenica: «Silverado» di L. Kasdan. Lunedì: «Stati di allucinazione» di Ken Russell. Martedì: «Taxi driver», di Scorsese. Mercoledì: «Birdy» di A. Parker. Giovedì: «Il grande freddo» di Kasdan.

● **AZZURRO SCIPIONI** (Via degli Scipioni, 84) — Oggi per omaggio a Wenders e Bresson: «L'amico americano», «Alice nella città», «L'argento», «Lo stato delle cose». Domani: «Il giardino delle illusioni», «Jimmy Dean Jimmy Dean», «Stranger than paradise», «Another country», «L'argento». Domenica: «Il pianeta azzurro», «I ricordi di Dolly Bell», «L'Argento», «Another time another place», «Colpire al cuore». Lunedì: «Un ragazzo come tanti», «L'uomo dopo l'uomo», «D'amore si vive», «Amore tossico», «Summer time», «Another time another place», «Stranger than paradise», «Roulette cinese». Mercoledì: «Tradimento», «Mondo nuovo», «Ludwig». Giovedì: «Another time another place», «L'argento», «Don Giovanni».

● **GIOVANNI GROMO** — Galleria «L'Indicatore», largo Torricelli 3; fino al 12 aprile; ore 11/13 e 17/20.

La campagna e le stagioni sul far della sera o di notte; il corpo e il letto; gli interni della casa e la luce che li svela esaltando cose da niente come una brocca o una testa d'aglio. Una pittura carica d'ombre, assai dolce e sensuale; uno sguardo che fruga amorosamente vuoto e silenzio alla ricerca del minimo moto di natura o di figura femminile; una immagine, con nostalgia contadina, di una natura nordica e di una figura femminile anche nordica un po' tedesca «alla Cranach».

Pittore di frammenti, di attimi, di illuminazioni rivelatrici di cose essenziali nella vita quotidiana, Giovanni Gromo cerca sempre di rimettere il corso della vita umana sul tempo lungo della natura. È piemontese, vive a Roma e in Liguria. Non so se sia vero, come scrive Vit-



a cura di DARIO MICACCHI

## Dalle finestre romane di Gromo splende la campagna piemontese

● **MICHELANGELO PISTOLETTO** — Galleria Pironi, via Panisperna 203; fino al 5 maggio; ore 17/20.

Ancora sculture di Michelangelo Pistoletto dopo i giganti «michelangolieschi» assemblati con blocchi di poliuretano, esposti in questa stessa galleria e, poi, in marmo al Forte di Belvedere a Firenze. Sculture per una «poetica dura»: monolitici e grezzamente squadrati che ricordano vagamente i massi megalitici alzati in varie parti d'Europa. Scultura primordiale che non vuole comunicare, anzi

tiene a distanza lo sguardo del visitatore suggestionandolo come indecifrabile manufatto di un primordiale.

● **GIULIANO PINI** — Galleria «Ca' d'Oro», via Condotti 6/6; da domenica 6 ore 11 al 26 aprile; ore 10/3 e 17/20.

Dopo il gran ciclo wagneriano «L'edificio del sogno», Giuliano Pini torna ad esporre un bel ciclo di dipinti e disegni assai recente e intitolato «Le radici del grido». Ancora una volta è la musica che fa da ancella alla pittura con le figure protagoniste del ballerino Antonio Gades e del cantante Alfredo Kraus. Vitalismo strepitoso e musicalità di linee e di colori per esprimere una straordinaria energia di proiezione nella vita.

● **VALERIANO CIAI** — Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da oggi ore 18 al 30 aprile; ore 10/13 e 17/20.

A distanza di due anni Valeriano Ciai torna ad esporre i motivi pittorici prediletti: vedu-

te pulviscolari di Roma, aeroporti con aeroplani che si alzano su catastrofi, gruppi di figure umane che riprendono faticosamente a vivere e, quadri nuovi, dei tratti del Tevere e un gran dipinto con una casa di Trastevere stupendo per accumulo di strati di pittura, schegge per scheggia come risalendo dalle radici della memoria, fino al fulgore nella luce. Soprattutto nei quadri grandi è formidabile la struttura della forma e dell'immagine costruita con minutissimi tasselli radianti colore-luce.

● **ANDREA VOLO** — Galleria OgdArte, via Crescenzo 46/4; oggi alle ore 20.

In un racconto breve di Walter Benjamin c'è un personaggio di nome Agostino Santander al quale i pittori Palm, Ambrosoli, Sasso e Volo hanno dedicato un quartetto di mostre. Questa sera si intratterranno su l'angolo satanico col pubblico Andrea Volo e Sandro Spinsanti.

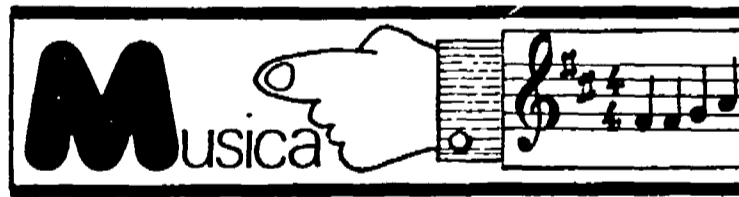


Gary Karr e Harmon Lewis

● **ATTENTI AL 5 APRILE!** — È la giornata di domani: un sabato che piace a molti e crea così parecchie coincidenze. Nella Sala Baldini, alle 17.30, gli Amici di Castel Sant'Angelo presentano, a cura di Maria Attilia Fabbri Dall'Oglio, La civiltà della tavola nell'Ottocento. Dovrebbero esserci, se non delle degustazioni, almeno delle lezioni musicali.

● **L'ITALCALE CONCLUDE** — Domenica alle 10.30 (Teatro Sistina), l'Italcale conclude la serie dei suoi concerti con il «Duo» Gary Karr (contrabbasso) e Harmon Lewis (pianoforte). In programma musiche di Bottesini, Paganini, Saint-Saens, Rachmaninov, Ravel. Nel pomeriggio, oltre che Temirkanov all'Auditorio, c'è alle 17.30, all'Augustinianum (Via del Santo Uffizio, 25), il concerto dell'Ari (Associazione romana intermusica) che ci ha mandato un invito, ma non il programma. Sarà bene, per questo, telefonare al numero 78.56.263.

● **GIOVANI A CASTEL SANT'ANGELO** — Sono quelli emersi dalla rassegna nazionale dell'autunno scorso. Si è mescolata ai giovani Teresa Chiri-



a cura di ERASMO VALENTE

## Cantanti e contrabbasso tra tavole imbandite e sonorità preziose

Scintiamo subito la breve tregua pasquale. La settimana che abbiamo di fronte è ricchissima di attività musicali e fa in tempo ad inserirsi in esse persino il Teatro dell'Opera che per tutto il mese non ci ha fatto vedere più nulla. La Pasqua del Teatro dell'Opera — la sua resurrezione, cioè — è spostata al 10 aprile: è il giovedì cui è affidata la «prima» di Hérodiade, attesa opera di Massenet. A Parigi la snobbarono e la novità fu eseguita nel 1881 (Hérodiade compie, così, 105 anni) a Bruxelles, con grande successo e un seguito di cinquantatré repliche.

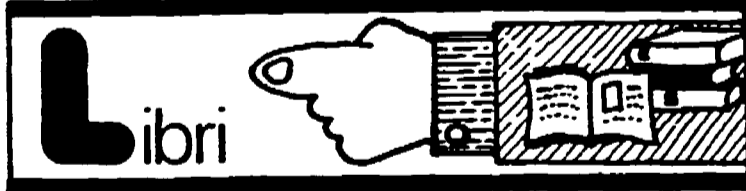
Di che si tratta? Di Salomè invaghita di Giovanni Battista, ma

amata da Erode e naturalmente odiata da Erodiade. È curioso il comunicato del Teatro dell'Opera che fa di Hérodiade un terzo esempio significativo dell'Ottocento francese, «dopo Démophon e la «malheureuse» Ifigenia in Tauride», che non si è vista e non appartiene a quel secolo. Gli sfugge qualcosa al nostro massimo teatro e probabilmente ha capito al contrario il fatto dell'ora solare e legale. Tant'è, Hérodiade, anziché alle 20.30, si dà alle 19, in pieno sole e in pieno traffico cittadino. Cantano Montserrat Caballé e il tenore Carreras. Dirige Gianluigi Gelmetti. La regia è di Antonio Calenda. Le repliche sono previste, sempre alle 19, il 13, il 15 e il 18 aprile. Il 20 ce n'è una alle 17.

● **CINEMA-CANTO-DANZA AL MANZONI** — Da stasera partono (Teatro Manzoni, Via Monte Zebio, 14) le cosiddette «escenografie in multivisione»: spettacolo inventato da Alessandro Arete, che presenta una sorta di nuovo music hall, mescolando canti, danze e proiezioni cinematografiche.

Benedetto Marcello, il ciclo delle dodici Sonate per flauto e clavicembalo. La seconda puntata è per l'altro giovedì. Vedremo un'altra volta come i giovedì del Gonfalone diano un rilievo culturale nel paesaggio musicale romano.

● **PERSICHELLI AL GONFALONE** — Angelo Persicelli e Mariolina De Robertis avviano giovedì, alle 21, nell'Oratorio del Gonfalone (Via Giulia), nel quadro della celebrazione del terzo centenario della nascita di



a cura di LUCIANO CACCIO

## Rosseggiano nelle vetrine peschi e albicocchi

Eccovi alcuni appuntamenti degli incontri che si svolgeranno a Roma nella settimana che va da oggi al 10 aprile. Lunedì 7, nel quadro della lunga serie di «Autori in scena» curata da Raffaella Spera al teatro «Il Ce-

nacolo» (via Cavour, 108) andranno «in scena», nel senso che leggeranno loro poesie, Anna Santoro, Luigia Sorrentino, Antonio Spagnuolo e Ciro Vitelli. I quattro poeti sono introdotti da Franco Cavallo. Due

giorni dopo, mercoledì 9, prende il via, al Convento Occupato, un seminario di studi su «La poesia, la verità». Anche questo appuntamento, come il precedente, è fissato per le 17.30. Introdurrà il seminario Maria Luisa Spaziani, presidente del Centro internazionale Eugenio Montale, organizzatore del seminario che durerà alcuni giorni. Nella prima tornata si avranno gli interventi di Marco Guzzi («L'imminenza. Pensiero e poesia nel tempo del volgimento») e di Roberto Mussapi («La voce e il ricordo»).

● **ANDRANO IN LIBRERIA**. Da oggi a giovedì prossimo è prevista l'uscita di un numero di titoli di narrativa, poesia, saggistica, storia, ecc. Fra gli altri ne segnaliamo alcuni. L'editore Rizzoli manda in libreria un nuovo romanzo di Giuseppe Bonaviri, 62 anni, al suo quat-

tordicesimo libro. Si intitola «È un rosseggiare di peschi e di albicocchi» (La Scala, 160 pp., 18.000 lire); ambientato in India, nella grande città di Benares, narra l'amore fra un ragazzo e una vecchia, ma la storia è molto più complicata e sorprendente di quanto detto, in poche righe, qui.

● **SEMPRE DI RIZZOLI**, questa volta nella collana «Classici della Bua», segnaliamo l'uscita del romanzo di Federico Tozzi «Con gli occhi chiusi» (192 pp., 7.000 lire). Tozzi (1883-1920) un nostro grande scrittore semi-ignoto dal grosso pubblico, ha scritto questo romanzo verso la fine della sua breve vita, rinchiodando in esso, in forma esemplare, l'intera sua meditazione sulla morte e sulla causalità delle vicende della vita.

● **DAVIDE ALBANO** da martedì 8 a sabato 12 aprile (ore 21) presso il Teatro Catacombe 2000 (Via Iside, 2) presenta una performance dal titolo «Navigando Rimbaud», un viaggio attraverso le poesie del grande autore francese.

● **BEATRICE BRACCO** terrà dall'8 aprile al 10 aprile un corso di aggiornamento per attori. Il corso affronterà i problemi basilari del lavoro dell'attore: come sviluppare l'osservazione; come essere presenti sul palcoscenico; come trovare l'azione; come cominciare a provare; come avvicinarsi a un testo teatrale. Il tutto attraverso esercizi pratici: rilassamento, esperienze sensoriali, improvvisazioni e scene. Fra i testi scelti «Il Bacio della Donna Rogna» dell'argentino Manuel Puig. Le iscrizioni sono aperte dal 3 aprile. Per informazioni rivolgersi a Casa Argentina, via Veneto 7, (Tel. 4742959/484833).